

Scheda degli interventi proposti per i contributi 2020 sul patrimonio storico culturale presente nelle Alpi Apuane limitatamente alla sentieristica (tipologia "b")

soggetto proponente ISTITUZIONE PARCO NAZIONALE DELLA PACE DI SANT'ANNA DI STAZZEMA

soggetti partner (eventuali):

- 1)
- 2)
- 3)

*(Nel caso di soggetti partner, le lettere di partenariato, redatte con il modello 3, vanno compilate ed allegate in formato *pdf alla domanda di concessione del contributo)*

titolo dell'intervento proposto: ...I SENTIERI DELLA MEMORIA ...

Descrizione dell'intervento: Il Progetto prevede la valorizzare percorsi storico escursionistici legati alla memoria della Seconda Guerra Mondiale, attraverso la creazione di mappe e cartellonistiche dedicate che hanno lo scopo di valorizzare un percorso storico ed ambientale facendo perno su alcuni punti di partenza già ben strutturati come il Municipio, il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, l'Ostello di Pruno, l'Antro del Corchia. Esiste una rete di sentieri a Sant'Anna di Stazzema: vi sono sei anelli attorno al Paese ed altri come quello da Valdicastello che sono legate alla vicenda del 12 agosto 1944 e altri che Sant'Anna si snodano verso il resto del territorio che meritano di essere valorizzati. Per tutti si vuole realizzare una segnaletica uniforme per coinvolgere l'intero territorio.

Si interverrà anche per la rimozione di alcune piante lungo i percorsi.

Il territorio del Comune di Stazzema durante il conflitto rimase fino alla primavera del 1945 a cavallo della Linea Gotica: la frazione di Arni, sita al di là della Galleria del Cipollaio fu occupata dalle truppe della Divisione Monterosa fino all'aprile. La Linea Gotica correva proprio sui crinali del Comune di Stazzema e restano visibili alcuni di questi manufatti.

Il progetto vuole promuovere la conoscenza e renderla disponibile ad un escursionismo che chiede non solo di percorrere luoghi di una bellezza unica, ma anche legati a vicende che hanno segnato per sempre la storia del nostro Paese: Sant'Anna di Stazzema è il simbolo universale del martirio della popolazione civile e punto di arrivo di uno dei percorsi, quello definito delle Medaglie d'Oro che vuole ricordare le figure di Don Innocenzo Lazzeri, Don Fiore Menguzzo, Gino Lombardi. Gli altri due percorsi valorizzano altre figure legate alla Seconda Guerra Mondiale e altre storie come quella del Nonno della Pania, ed altri luoghi come Tre Fiumi dove risiedeva il comando della Monterosa, il Cipollaio e le postazioni di Mosceta e Passo Croce.

La realizzazione della cartellonistica sarà coerente con quella dei Sentieri di Pace di Sant'Anna di Stazzema già percorribili e sarà affidata a persone di comprovata esperienza e conoscenza con la collaborazione dell'Istituto Storico della Resistenza di Lucca, l'Anpi e le altre associazioni che sono legate alla memoria di quelle vicende.

Il progetto prevede la manutenzione di tutti i sentieri e la creazione della cartellonistica.

Si sono pensati tre sentieri che si sfiorano e rendono coerente il territorio da Sant'Anna di Stazzema, Farnocchia, Mulina, Pontestazzemese, Pruno, Collemezzana, Mosceta ed ancora Terrinca, Passo Croce, Galleria del Cipollaio, Arni fino a Tre Fiumi.

L'obiettivo è quello di associare escursionismo, valorizzazione del territorio, fino ad un impegno per la pace, perchè dalla costruzione della conoscenza, e tutela, di ciò che è stato si prenda spunto per un mondo senza più conflitti.

RETE DA COINVOLGEE

1. SENTIERO DA VALDICASTELLO
2. Anello giallo – Chiesa, Ossario, Belvedere, Museo, Chiesa
3. Anello Verde - Cimitero , Le Case, Franchi, Vinci, Focette, Ossario Chiesa
4. Anello Blu – Cimitero, Le Case, Moc, Bambini, Vaccareccia, Focetta, Ossario, Chiesa
5. Anello Arancione Chiesa Pero Vaccareccia Facetta Ossario Museo Chiesa
6. Anello Rosa Chiesa Coletti Mulini Chiesa
7. Anello Viola Focetta Torre dell'Argentiera Zuffone Monte Rocca Grotta Marina Focetta
8. **Sentiero delle Medaglie D'Oro** – PUNTI INFORMATIVI MUNICIPIO DI STAZZEMA E MUSEO STORICO DELLA RESISTENZA DI SANT'ANNA DI STAZZEMA – Pontestazzemese - Mulina di Stazzema- Farnocchia - Sant'Anna di Stazzema
9. **IL SENTIERO DEL NONNO DELLA PANIA** – PUNTO INFORMATIVI OSTELLO DI PRUNO CON PUNTO WIFI E ANTRO DEL CORCHIA - Viaggio tra i bunker della Foce di Mosceta
10. **A cavallo della Linea Gotica - LA STRADA DELLE RETROVIE** (Arni – Tre Fiumi – Casa Henraux – Galleria del Cipollaio – Betigna – Colle Cipollaio – Passo Croce) - PUNTO INFORMATIVO CIRCOLO LE TANACCE DI TERRINCA

Gli ultimi tre sentieri sono oggetto di nuovo intervento e valorizzazione

Il Sentiero delle Medaglie d'oro valorizza la storia di Don Innocenzo Lazzeri, Gino Lombardi e Don Fiore Menguzzo con arrivo a Sant'Anna di Stazzema

Il Sentiero del Nonno della Pania. L'itinerario ricorda sia la figura del nonno della Pania, che le trincee che si trovano nella zona di Foce di Mosceta. Fino al 1945 a Collemezzana, zona allora coltivata a grano e patate e non prevalentemente boschiva come ora, viveva con la sua famiglia un personaggio famoso: Angiolo Bartolucci detto il Nonno, una persona di squisita ospitalità che, pur nelle ristrettezze economiche della sua numerosa famiglia, aveva sempre da offrire un po' di latte, un po' di ristoro che chiunque fosse passato da quelle parti, tanto che la sua casa divenne un rifugio "ante litteram" per coloro che erano diretti alla Pania (come il Professor Del Freo, a cui sarebbe stato intitolato poi il rifugio posto fra la Pania e i Corchia, e i suoi amici) dato che il rifugio di Mosceta ancora non esisteva. Anche nei tristi tempi della guerra tedeschi ed americani, che si fronteggiavano lungo la Linea Gotica, approfittarono della sua gentilezza. Il Nonno aveva un corno ricavato da una grossa conchiglia marina che suonava per avvisare delle variazioni del tempo; ebbene questo corno esiste ancora a Collemezzana e il nipote del Nonno, Agostino era ben lieto di mostrarlo a coloro che si avventuravano da quelle parti. Era, insomma, Angiolo Bartolucci un vero personaggio, un simbolo dell'ospitalità di cui sono capaci gli abitanti delle Apuane: ma un brutto giorno, il 10 aprile 1945 (10 giorni dopo sarebbe terminata la guerra), una pattuglia di americani si presentò a Collemezzana chiedendo se ci fosse stato qualcuno disposto ad accompagnarli nel luogo chiamato Piton del Soglio, sotto la Pania. Il Nonno, che allora aveva 74 anni, ma era ancora in buona salute e forte di gambe, si offrì come guida, così come faceva con tutti coloro che glielo chiedevano: appena giunti nel posto chiamato Tomba, una pattuglia di tedeschi, in agguato, scaricò i mitra sul gruppo che avanzava: il Nonno, ferito, trovò riparo in una piccola grotta ma venne ucciso da due bombe che gli vennero tirate addosso, così come fu ucciso il tenente americano che comandava la pattuglia.

Il sentiero delle RETROVIE In tempo di guerra, sopra di essa passava la Linea Gotica: arrivati gli americani lungo la costa e cominciata la battaglia di posizione nel settembre-ottobre 1944, i comandi nazifascisti decisero di far saltare l'ingresso meridionale della galleria del Cipollaio, sia per impedire il passaggio di squadre nemiche che per bloccare la diserzione dei propri soldati. A quel punto, il fronte fu chiuso: esclusa Strettoia, che si ritrovò

nel bel mezzo dei combattimenti fra gli schieramenti avversi per mesi, Arni, la più alta frazione del comune di Stazzema, fu l'unico paese della Versilia a rimanere isolato a nord della Linea Gotica per tutta la residua durata della guerra, in un clima di surreale coesistenza con gli alpini della Divisione "Monterosa" della RSI, fino al 18 aprile 1945, quando, rotto il fronte verso mare, davanti al concreto rischio di finire accerchiato, il Battaglione "Intra" si ritirò verso la Lunigiana, precedendo di un giorno l'arrivo delle truppe americane. Al contrario, il lato settentrionale del traforo del Cipolliaio fu sbarrato con una grande porta, e il volume interno sfruttato come deposito di materiali.

localizzazione dell'intervento (luogo/comune):

prevalentemente: area parco aree contigue aree esterne
(nel caso di aree esterne, specificare:
relazione funzionale con l'area protetta:)

intervento lungo un principale itinerario storico di avvicinamento/attraversamento della dorsale principale delle Alpi Apuane ("vie lombarde"):

no
 sì (indicare il numero del sentiero o specificare il tratto con i luoghi di inizio e fine dell'intervento)

.....

intervento lungo itinerario storico di passato supporto all'impiego delle risorse minerarie metallifere ("vie del ferro", "vie del rame", "vie dell'argento"):

no
 sì (indicare il numero del sentiero o specificare il tratto con i luoghi di inizio e fine dell'intervento)

.....

nuovo sentiero (o nuovo tratto) da realizzare/recuperare rispetto alla rete sentieristica attualmente in uso, con particolare riferimento a sentieri o tratti utili a realizzare percorsi ad anello:

no
 sì (indicare il numero del sentiero o specificare il tratto con i luoghi di inizio e fine dell'intervento)

.....

intervento su tratto di maggiore fruizione turistica – sentieri di più diretto e più breve collegamento con rifugi C.A.I.:

No
 sì (indicare il numero del sentiero o specificare il tratto con i luoghi di inizio e fine dell'intervento)

.....

beni già oggetto di precedenti interventi, soprattutto se conclusivi di precedenti stralci funzionali, con priorità per quelli eseguiti o finanziati dall'Ente Parco, rispetto a quelli eseguiti o finanziati da enti locali o altri soggetti pubblici:

- no X
 sì (specificare sotto quali interventi e se rivestono il carattere di opere di completamento)

.....
 intervento lungo percorsi illustrati o con la previsione di illustrarne lo sviluppo, impiegando cartellonistica coerente con gli standard dell'ente:

- no
 sì (specificare la modalità di realizzazione)

Per quanto attiene i Sentieri di Pace di Sant'Anna di Stazzema esiste già una cartellonistica, si tratta di migliorarla ed estenderla.

interventi di riassetto di brevi tratti franati e/o di attraversamento di corsi d'acqua: sì no

interventi di eliminazione di alberi abbattuti lungo il percorso e/o di vegetazione arborea e arbustiva cresciuta all'interno della sezione del sentiero: sì no

interventi di ricostruzione di opere laterali di regimazione delle acque e di contenimento (muri a secco): sì no

bilancio preventivo dell'intervento:

entrate		uscite	
Contributo richiesto all'Ente Parco	5,000,00	Cartellonistica orizzontale e verticale	5,000,00
Cofinanziamento	9.000,00	Manutenzione sentieri	9.000,00
.....		0,00

luogo e data

in fede
 (nome cognome e firma leggibile)


